Home Page Chi siamo L'associazione Viva il libro e la lettura Redazione Contattaci

LIBRERIAMO

La piazza digitale per chi ama la cultura.

Iscriviti all@ BookLetter

Libreriamologin area riservata

Seguici su:











ery Invia recensione Test Culture HELP Pendolibro Gruppo di lettura

CURIOSIAMO | CREIAMO | INVESTIAMO | DIFFONDIAMO | CRITICHIAMO | CLASSIFICHIAMO | CRESCIAMO | RECENSIAMO | ARREDIAMO | ACQUISTIAMO

Cristina Garducci, "La famiglia è il luogo dove cominciamo subito a conoscere il bene e il male"



Tags: Cristina Garducci, Malefica luna d'agosto, Fazi Editore



MILANO - Concedersi aperture fiabesche per aprire i limiti della realtà, spesso troppo noiosa e stretta. E' questo l'approccio alla scrittura di Cristina Guarducci, da oggi in libreria con la sua nuova opera Malefica luna d'agosto. Dopo i suoi due primi romanzi, i quali hanno avuto un buon riscontro sia di pubblico che di critica (ne scrisse, tra gli altri, anche Sandro Veronesi), l'autrice torna alla scrittura con un nuovo romanzo, ambientanto in una provincia toscana dove si snoda la vicenda, piena di scontri e incidenti per un'eredità contesa, di una famiglia nobile decaduta, una genia maledetta, i cui numerosi e peculiari membri presentano tutti caratteristiche di tipo animalesco. Psicoterapeuta (di scuola junghiana), Cristina Guarducci ama innestare e confuire nei suoi romanzi i simboli, i sogni, la dimensione onirica appunto e metafisica, in una trama invece molto reale e concreta.

Il suo romanzo colpisce per l'originalità: alle faide interne di una famiglia in lotta per l'eredità si uniscono elementi fiabeschi. Come nasce l'idea di questa narrazione non convenzionale?

Perché appunto si parla di famiglia, dentro la quale troviamo di tutto, i sentimenti più sublimi d'amore e quelli più meschini di odio e di interesse. La famiglia è il luogo che ci fa sbocciare alla vita, nella quale cominciamo subito, appena nati, a conoscere il bene e il male









cercando di destreggiarci per sopravvivere.

"Malefica luna d'agosto" sembra riallacciarsi, come genere, al suo romanzo d'esordio "Mitologia di famiglia": il genere fantastico è quello che meglio esprime l'immaginario narrativo di Cristina Guarducci?

Il genere fantastico è quello in cui mi sento più libera, non per nulla il personaggio principale di Malefica Luna d'Agosto è un uomo che vola. Concedendomi le aperture fiabesche apro i limiti della realtà che a volte forse mi sembra noiosa e stretta. Mi tuffo a capofitto dentro i miei sogni come quando ero bambina mi immergevo nei libri. Però appunto nei sogni si incontrano tutti gli aspetti più difficili, tutti i nodi e le problematiche da cui avevamo cercato di fuggire. È un effetto boomerang e siamo obbligati di affrontarli comunque. Il mio personaggio ha le ali, ma è proprio colui che ha la vita più difficile.

Con quali strumenti la narrativa fantastica può raccontare sensazioni e problemi reali?

Perché li racconta simbolicamente, come fanno appunto i sogni, come fanno da secoli le fiabe, che non sarebbero di certo così amate, seguite, riprodotte e reinterpretate se non ci parlassero di qualcosa che ci sta molto a cuore, cioè di come funziona la nostra anima.

Che genere narrativo preferisce in qualità di lettrice?

Preferisco tutti i generi narrativi. A partire dai grandi classici fino ai miei contemporanei, sono una lettrice bulimica da quando ho imparato a leggere.

Un racconto fantastico che svolge al contempo un'analisi approfondita dei personaggi e dei loro rapporti. Aveva qualche modello di riferimento in mente, mentre lo scriveva? Se fossi stata un genio avrei voluto essere Bulgakov.

26 marzo 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Facebook social plugi

Articoli correlati

Salone del Libro di Torino, gli appuntamenti di Feltrinelli



Numerosi gli autori ospiti di Feltrinelli, tra cui Cristina Comencini, Paolo Di Paolo, Martino Gozzi, Alessandro Baricco, Stefano Benni e Simonetta Agnello Hornby ...



Libreria dell'arte, la più grande manifestazione dedicata alle case editrici d'arte Dal 6 al 21 settembre a Bologna in Piazza del Nettuno si terrà Libreria dell'arte, organizzata da Artelibro Festival del Libro e della Storia dell'Arte...



Dalla tv all'arte. Luciana Littizzetto cura "Resilienze 2.0", la mostra collettiva d'arte contemporanea

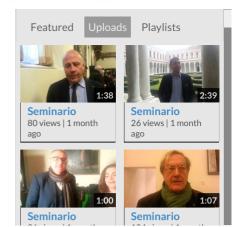
Resilienze 2.0 a cura di Luciana Littizzetto e Cristina Fossati, è la mostra collettiva a Palazzo Saluzzo Paesana a Torino sul tema della resilienza, a ...



Cristina Parodi "Amo i libri, ma parlarne in tv non porta ascolti" e i libri MILANO - La cultura? E' inversamente proporzionale alla televisione. E' questa la triste constatazione ...

Si chiude con grande successo di pubblico la decima edizione del Pisa Book Festival

dello scorso anno". E sempre a proposito di questo bilancio più che positivo, al termine della kermesse è intervenuta anche Cristina Scaletti, Assessore alla cultura ...



IL SONDAGGIO

Festa del Papà, i 10 padri più famosi della letteratura. qual è il vostro preferito?

- Agenore Darling (Peter Pan)
- Atticus Finch (Il buio oltre la siepe)
- Edgar Linton (Cime tempestose)
- Franco (Se ti abbraccio non avere paura)
- John Smith (Papà Gambalunga)
- Lo Svedese (Pastorale Americana)
- Mastro Geppetto (Le avventure di Pinocchio)
- Mastro Misciu (Rosso Malpelo)
- Michele Serra (Gli sdraiati)
- Mr. Woodhouse (Emma)



VEDI I RISULTATI





La tavola è cultura di: Lucullo

La tavola è cultura, alla scoperta dell'origine della Bistecca alla Bismarck

giovedì, 26 marzo 2015



Titoli di: Gloria Ghisi

I 75 anni di Mina

mercoledì, 25 marzo 2015



Osservatorio Scuola di: Giuseppe Adernò

Le rondini della Buona Scuola: sarà primavera?

mercoledì, 25 marzo 2015



MemoraBiblia di: Rachele Bindi

Promuovere la lettura...non solo il

24 marzo martedì, 24 marzo 2015



Oroscopo dei libri di: Loredana Galiano

L'Oroscopo dei libri - Dal 23 al 29 marzo